

**PROVINCIA DI LECCE**

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

E, p.c

**BIANCO IGIENE AMBIENTALE s.r.l.**

[biancosrl@@pec.it](mailto:biancosrl@@pec.it)

**OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006, relativo ad impianto di trasferimento RSU con area per il trasbordo, raggruppamento preliminare (D13), deposito preliminare (D15), scambio (R12) messa in riserva (R13) dei rifiuti, in territori di Nardò/Galatone, località Zona Industriale.  
Proponente: BIANCO IGIENE AMBIENTALE S.r.l. (C.F./P.IVA 02547730750) Via dei Bernardini 85 – Nardò (LE).**

**Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**PARERE ARPA Puglia.**

*Rif: Vs nota prot. n. 6135 del 11.02.2021 (prot. ARPA n. 10527 del 12.02.2021).*

Facendo seguito alla comunicazione in oggetto emarginata, la scrivente Agenzia ha preso visione degli elaborati progettuali presentati al fine di valutarne la *completezza e l'adeguatezza* rispetto al procedimento in essere ed agli aspetti di specifica competenza.

A seguito di tale esame preliminare della documentazione, riservandosi l'espressione delle valutazioni tecniche di dettaglio nelle successive fasi procedurali, si osserva quanto segue:

1. La documentazione relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale appare completa, in linea generale, rispetto a quanto richiesto dall'allegato VII della Parte II del D. Lgs. n. 152/06, in termini di elaborati presentati.
2. Per quanto riguarda gli elaborati relativi all'esercizio dell'impianto, appaiono per alcuni aspetti incompleti (vd. anche parere dell'UOS Agenti Fisici prot. n. 17090 del 09.03.2021 allegato) e non del tutto esaustivi per effettuare un opportuno inquadramento procedurale, con le relative valutazioni tecniche, ai fini del rilascio delle autorizzazioni ai sensi del D. Lgs. n. 152/06, rilevandosi anche alcuni riferimenti normativi inesatti (es. nell'Elaborato C Elenco degli Enti *Provvedimento VIA-AIA*) e l'assenza di una premessa descrittiva o schematica di tutte le autorizzazioni da coordinare nel presente procedimento (es. autorizzazione rifiuti ai sensi dell'art. 208 e autorizzazione emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152/06, gestione acque meteoriche e delle relative modalità di scarico in conformità al R.R. n. 26/2013 e ss.mm.ii., adempimenti normativi per *terre e rocce da scavo, impianto fotovoltaico*, etc.).
3. Nello specifico, in merito al rilascio dell'autorizzazione per la tipologia di impianto in questione (operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti) ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, con riferimento al co. 11 lett. b), si chiede al proponente di specificare per singola operazione di recupero/smaltimento i quantitativi massimi di rifiuti trattabili e le altre informazioni richieste.

4. Si evidenzia inoltre, in via preliminare, che sebbene possa ritenersi accettabile una derogabilità delle quantità annue di rifiuti gestibili presso l'impianto per singolo codice EER (Elaborato R1 "Relazione generale" par. 3), il quantitativo massimo annuo non può in alcun modo essere indipendente dalla pericolosità del rifiuto stesso; pertanto si chiede al proponente di definire il limite massimo annuo gestibile presso l'impianto di rifiuti non pericolosi e di rifiuti pericolosi, entrambi da intendersi fissi e inderogabili.
5. È necessario evidenziare ancora in questa fase preliminare, che vista l'intenzione di procedere al reimpiego in sito delle terre e rocce da scavo provenienti dalle operazioni di scavo connesse alla realizzazione delle opere in progetto (v. Elaborato 03 "Studio di Impatto Ambientale" par. 5.1.1 - Elaborato 06 "Relazione sulla Gestione delle terre" par. 4.4), ed essendo quest'ultime sottoposte ad un procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, il proponente è tenuto a produrre, a corredo del progetto, un "Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti", in conformità alle disposizioni di cui all'art. 24 del Titolo IV del D.P.R. 13.06.2017, n. 120. Si chiede contestualmente di aggiornare la documentazione progettuale con i corretti riferimenti alla citata normativa di riferimento vigente, eliminando i richiami all'abrogato DM 161/2012 ed all'art. 186 del D.Lgs. 152/2006.
6. Rispetto alla componente *Radiazioni Ionizzanti* ed all'agente *Rumore* si trasmettono, in allegato alla presente, le valutazioni dell'UOS Agenti Fisici del DAP di Lecce rese rispettivamente con prot. n. 17090 del 09.03.2021 e prot. n. 17655 del 11.03.2021).

Si rimette all'Autorità Competente per il prosieguo di competenza.

Distinti saluti.

**Il Direttore dell'UOC**  
**Servizio Territoriale**  
*ing. Roberto Bucci*

2

**I funzionari istruttori**  
*dott.ssa Valeria Lezzi*

*dott.ssa Gabriella Trevisi*

Allegati:

- parere UOS Agenti Fisici del DAP Lecce prot. n. 17090 del 09.03.2021 afferente la componente Radiazioni Ionizzanti
- parere UOS Agenti Fisici del DAP Lecce prot. n. 17655 del 11.03.2021 afferente l'agente Rumore



Documento firmato digitalmente



Comunicazione interna

[Co. Att. V3\_PAUR\_002\_CP]

Al Funzionari Istruttori del Servizio Territoriale  
Dott.ssa Valeria Lezzi  
Dr.ssa Gabriella Trevisi

E p.c. Dirigente della U.O.S. Agenti Fisici  
Direttore del Dipartimento

**OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, relativo ad impianto di trasferimento di RSU della società BIANCO IGIENE AMBIENTALE Srl da ubicarsi nella Zona Industriale dei Comuni di Nardò/Galatone- Contributo specialistico SAF/DAPLE Componente Ambientale Radiazioni Ionizzanti.**

**Rif.: Provincia di Lecce prot. n. 6135 del 11/02/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 10527 del 12/02/2021.**

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si fornisce il contributo specialistico in tema di – Agenti Fisici – nell'ambito del procedimento avviato dalla Provincia di Lecce – Ufficio Gestione Valutazione Ambientali con la nota identificata in epigrafe. La documentazione alla quale si è fatto riferimento è quella resa disponibile dall'A. C. al link: [http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR\\_BIANCO\\_IGIENE](http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_BIANCO_IGIENE).

Dall'elaborato tecnico esaminato "R01 Relazione generale" si rileva che l'impianto in questione consiste in un impianto di trasferimento RSU destinato al raggruppamento preliminare (D13), deposito preliminare (D15), scambio (R12) e messa in riserva (R13), e ricade quindi nelle disposizioni di legge contenute nella D.G.R. n.1096 del 05/06/2012. Pertanto, dovrà essere redatta apposita relazione tecnica relativa alla sorveglianza radiometrica dei materiali in ingresso, a cura di un Esperto di Radioprotezione, nominato dal gestore dell'impianto, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. n. 101/2020.

La suddetta relazione, così come indicato nella procedura operativa per la gestione degli allarmi radiometrici dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale della Regione Puglia (rif. prot. n°1564/CD del 06/11/2012, allegata alla sopra citata D.G.R., dovrà prevedere:

- l'installazione di un portale radiometrico;
- la realizzazione di componenti strutturali, come aree di sosta per i mezzi, aree per lo spargimento dell'RSU finalizzato all'individuazione del materiale radioattivo;
- apposito locale in cui effettuare il confinamento del materiale radioattivo rinvenuto, in attesa dell'esaurimento dei tempi di dimezzamento o di conferimento a ditte autorizzate;
- planimetria generale dell'impianto con indicate le zone dedicate alla sosta temporanea dei mezzi che hanno dato luogo ad una anomalia, allo scarico temporaneo del mezzo per la ricerca del materiale.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici**

Via Miglietta, 2 – 73100 Lecce  
Tel. 08321810011  
e-mail: [saf.daple@arpa.puglia.it](mailto:saf.daple@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Da ultimo si evidenzia che nella documentazione trasmessa è presente l’elaborato “07\_Relazione di Sorveglianza Radiometrica”, ma lo stesso non afferisce alla tematica sin qui trattata, ma all’esposizione alle radiazioni non ionizzanti derivante da campi elettromagnetici generati da un elettrodotto posto in prossimità dell’area di impianto, redatto ai sensi del D.P.C.M. 08 luglio 2003 e L. 36/2001.

Si rimette per quanto di competenza.

I Funzionari Incaricati

Dr.ssa Immacolata Arnesano

Dr. Antonio Renna



Comunicazione interna

Alle Funzionarie istruttrici  
dott.ssa Gabriella Trevisi  
dott.ssa Valeria Lezzi

E p. c. al Dirigente UOS Agenti Fisici  
// Direttore del Dipartimento

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, relativo a impianto di trasferimento RSU con area per il trasbordo, raggruppamento preliminare, deposito preliminare, scambio e messa in riserva dei rifiuti, in territorio di Nardò/Galatone, località Zona Industriale. Ditta proponente: Bianco Igiene Ambientale Srl. Contributo specialistico in tema di agente fisico rumore: **documentazione inadeguata.**

Rif. Provincia di Lecce: prot. n. 6135 del 11.02.2021

Ns. rif.: prot. n. 10527 del 11.02.2021

In relazione alla procedura di PAUR per l'impianto di trasferimento RSU meglio specificato in oggetto si è analizzata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web istituzionale della Provincia di Lecce<sup>1</sup>.

Per quel che concerne le emissioni rumorose studiate nella relazione acustica<sup>2</sup> emerge l'incompletezza dell'inventario delle sorgenti sonore specifiche, che manca di alcune macchine pure indicate nel processo produttivo, cosicché risultano approssimati per difetto i calcoli previsionali e non valide le conclusioni cui si giunge.

La lacunosità nel censimento delle sorgenti sonore non considerate per la stima previsionale emerge dalla comparazione tra la relazione acustica e lo studio di impatto ambientale sia nel paragrafo sulla descrizione funzionale, dove è riportato che per alcuni dei rifiuti conferiti è prevista la riduzione volumetrica con trituratore e pressa meccanica<sup>3</sup>; sia nel paragrafo dedicato all'impianto di trasferimento e all'area per il trasbordo, che descrive la presenza del nastro trasportatore e dell'alimentatore a tapparelle<sup>4</sup>. Inoltre, non viene neppure valutato l'incremento di traffico veicolare (piccoli mezzi di conferimento e autoarticolati per il trasferimento), pure previsto.

Oltre alla insufficiente determinazione delle emissioni, risulta inadeguata anche la verifica del rispetto dei limiti, in quanto essi non sono stati adeguatamente individuati distinguendo quelli del Comune di Galatone dagli altri di Nardò, posto che, a differenza del primo, il secondo ha operato la classificazione acustica del territorio ai sensi del D.Lgs 447/95<sup>5</sup>. Tale ambiguità riverbera poi nelle conclusioni, dal momento che in esse non è eseguito il dovuto specifico raffronto dei livelli sonori stimati con le tabelle di cui al dpcm 14.11.97<sup>6</sup>, ovvero al dpcm 01.03.91<sup>7</sup>.

<sup>1</sup> a [http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR\\_BIANCO\\_IGIENE](http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_BIANCO_IGIENE)

<sup>2</sup> G. Petrosino, *Relazione acustica*, Elaborato: 09, 11/2020.

<sup>3</sup> C. Cast, *Studio di impatto ambientale*, Elaborato: 03, 11/2020, p.36.

<sup>4</sup> Ibidem, p. 32.

<sup>5</sup> Legge 26 ottobre 1995, n. 447, *Legge quadro sull'inquinamento acustico*, Art. 6. *Compiti dei Comuni*, comma 1, lettera a.

<sup>6</sup> Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997, *Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

e-mail: [dap.le@arpa.puglia.it](mailto:dap.le@arpa.puglia.it)

[f.stefanazzi@arpa.puglia.it](mailto:f.stefanazzi@arpa.puglia.it)



In conclusione, per quanto sino a qui esposto, si giudica la documentazione acustica presentata non idonea alla espressione del nostro parere, sia perché le stime dell'impatto sono basate su dati incompleti sia perché non è compiutamente eseguito il raffronto coi limiti legislativi.

Pertanto, si invita a:

1. integrare la relazione acustica considerando tutte le sorgenti sonore previste, nonché i mezzi di trasporto in ingresso e in uscita;
2. individuare ed esporre chiaramente i limiti da rispettare per il territorio di entrambi i comuni in cui l'azienda insisterà;
3. eseguire, oltre alla rappresentazione tramite la mappa degli isolivelli, una stima puntuale delle immissioni sonore in prossimità dei ricettori (ad ed. ai confini delle altre aziende), raffrontandoli coi limiti di legge.

Nulla si obietta invece sulla periodicità preventivata per il piano di monitoraggio acustico come previsto nel PMA<sup>8</sup>, tranne dover aggiungere che una verifica dell'attendibilità delle stime dovrà essere fatta allorquando l'impianto sarà a regime.

Lecce, 11 marzo 2021



Francesco Stefanazzi<sup>9</sup>

<sup>7</sup> Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991, *Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*.

<sup>8</sup> G. Petrosino, *Piano di monitoraggio ambientale*, Elaborato: 10, 11/2020.

<sup>9</sup> Documento informatico firmato digitalmente secondo le norme vigenti.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia](http://www.arpa.puglia)

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici**

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

e-mail: [dap.le@arpa.puglia.it](mailto:dap.le@arpa.puglia.it)

[f.stefanazzi@arpa.puglia.it](mailto:f.stefanazzi@arpa.puglia.it)